

RELAZIONE DI SINTESI

PREMESSA

La cosiddetta "Congiunzione Nord" del Piemonte che comprende le province di Novara, Vercelli, Biella ed il Verbano Cusio Ossola, è uno degli ambiti strategici individuati dal documento programmatico regionale del Piemonte per il governo del territorio.

L'area investita dal processo di trasformazioni previste dalla strategia regionale interessa in una logica di sistema le province del Piemonte Orientale e coinvolge quelle lombarde al di là del Ticino, in una rete di connessioni funzionali che potenzia il ruolo di questi comprensori entro un sistema addirittura sovranazionale, con obiettivi e relazioni in larga misura esogeni e non gestibili solo a partire dal governo dei contesti territoriali locali.

Tali trasformazioni prospettano nuove opportunità di sviluppo durevole se accompagnate da processi reattivi a livello locale e se il territorio mostra una capacità di governo degli effetti indotti dalle innovazioni del sistema sovralocale in modo che questi, invece di scardinare equilibri nell'organizzazione fisica e funzionale del territorio e delle relazioni sociali, costituiscano il motore di un processo innovativo condiviso.

La città di Novara e l'ambito territoriale che la circonda rappresenta all'interno della Congiunzione Nord il maggiore centro urbano: il posizionamento strategico in relazione dall'assetto infrastrutturale dell'intero Nord Ovest italiano, in corrispondenza dell'incrocio dei corridoi europei V e XXIV, oltre che di collegamenti privilegiati con Malpensa, con Milano e Torino e con l'area fieristica di Rho-Pero, concentrano in Novara il ruolo di nodo di primo livello all'interno delle reti di relazione del Piemonte, in uno scenario di sviluppo territoriale che la città ha affrontato con la redazione del nuovo PRG.

Un'occasione per cogliere opportunità, di raccordo con le grandi strategie per governare un processo locale, anche se certamente sovracomunale può essere rappresentata dal presente Programma Territoriale Integrato (PTI).

Infatti, proprio in virtù delle indicazioni del bando regionale, si individua nella scala sovracomunale quella adatta ad affrontare temi strategici per lo sviluppo economico, ambientale, culturale e sociale di territori poco abituati a lavorare a scala sovracomunale, ma che possono acquisire in questa occasione una consapevolezza identitaria ed una capacità progettuale condivisa per

valorizzare le potenzialità locali a fronte di processi trasformativi che investono complessivamente l'intero territorio.

Quindi il PTI come sede di elaborazione di strategie sovralocali in un territorio che ha scenari di trasformazione epocali ma anche prospettive concrete di evoluzione della propria storia produttiva e sociale.

IDEA GUIDA

L'idea guida del PTI è quella di coordinare un insieme integrato di azioni e di servizi che permetta a Novara, di interpretare la transizione produttiva in atto candidandosi ad assumere un ruolo nazionale di riferimento per la costruzione di un **distretto tecnologico della Chimica sostenibile**, e di **diventare così città-portale di conoscenze, servizi e produttività per il Piemonte Orientale**, promuovendo nell'area le componenti essenziali della coesione territoriale per centrare l'obiettivo generale della competitività e dell'occupazione:

- qualità territoriale
- efficienza territoriale
- identità territoriale

OBIETTIVI

In riferimento all'idea guida ed allo scenario generale di coesione territoriale, gli obiettivi del PTI sono pertanto:

- a) **governare le trasformazioni territoriali** in atto dal punto di vista infrastrutturale nell'ottica di progettare ed enfatizzare le ricadute positive connesse alla nuova centralità del novarese nel quadro territoriale interregionale attraverso il completamento del progetto del nodo per le parti che si ritengono di maggior valore territoriale
- b) **attivare strategie localizzative** efficaci a governare le ricadute della nuova centralità
- c) **incrementare il valore aggiunto** rigenerando il ruolo di assoluta eccellenza che Novara ha rappresentato e rappresenta per l'industria chimica italiana

-
- d) **accelerare il processo di radicamento dell'Università** del Piemonte orientale nel territorio anche in sinergia con c)
 - e) **affrontare la sfida delle efficienza energetica** tramite la promozione di fonti energetiche rinnovabili da governare e coordinare attraverso un soggetto consortile per attivare economie territoriali in relazione a b)
 - f) **azzerare il gap di copertura territoriale della banda larga** come elemento di servizio in relazione a b) ma anche come elemento di connessione territoriale e di diffusione capillare di servizi
 - g) **realizzare una profonda qualificazione ecologica, paesistica ed ambientale** della pianura novarese fra Ticino e Sesia con azioni di valorizzazione coordinata fra paesaggio e fruizione collettiva anche tramite la valorizzazione della straordinaria rete dei canali irrigui

ASSI DI INTERVENTO

Asse 1 - Novara Distretto Tecnologico della Chimica sostenibile,

In termini di linee operative a questo asse possono corrispondere azioni indirizzate a:

- a. la **realizzazione del Distretto Tecnologico**, inteso come soggetto a rete, dotato di risorse finanziarie idonee a sostenere l'assunzione del rischio industriale connesso allo sviluppo di azioni di ricerca che il tessuto delle PMI faticherebbe ad assumere direttamente, ricercando il proprio equilibrio finanziario (di lungo periodo) nella corresponsione delle royalties che le imprese a beneficio delle quali l'azione di ricerca è stata organizzata e condotta corrisponderanno al Distretto; Distretto che si qualifica anche come opportunità per la diversificazione e la condivisione del rischio da parte delle imprese di dimensioni maggiori già fortemente esposte; Distretto che, più in generale, si caratterizza come interlocutore principale dei Programmi Europei di ricerca e come occasione per lo sviluppo di progetti di cooperazione tra istituzioni universitarie e imprese.
- b. Il sostegno e la partecipazione a progetti industriali di **ricerca per la chimica verde** finalizzati alla prototipazione e alla realizzazione a scala industriale di bioraffinerie;

-
- c. Il sostegno allo sviluppo di **nuove imprese ed imprese innovative**, anche attraverso meccanismi di spin-off universitario realizzando opportunità e strutture per l'incubazione di impresa e l'assistenza ai progetti di innovazione in una logica di integrazione a rete a scala regionale (e inter-regionale)
 - d. Il rafforzamento delle relazioni tra funzioni urbane, sistema universitario e tessuto produttivo, anche attraverso la valorizzazione delle **specializzazioni di eccellenza** della città in campo ospedaliero per la promozione delle attività di ricerca (e produzione) in campo biomedicale, valorizzando le opportunità rappresentate dal complesso di interventi in corso per la realizzazione della cittadella della salute anche in termini di esternalità positive e sinergie per il sistema di imprese innovative e attività di ricerca.
 - e) La realizzazione di **impianti energetici innovativi** a scala aziendale o inter-aziendale che utilizzino i reflui degli allevamenti (biogas), in particolare all'interno di processi di cogenerazione;
 - f) Il sostegno alla **diffusione di colture agricole** orientate alla produzione energetica attraverso la formazione di studi agronomici sulla idoneità dei suoli, sulle condizioni gestionali di esercizio di nuove colture e impianti, sulla reperibilità di risorse a sostegno degli investimenti;

Asse 2 – Una Cabina di Regia per governare le trasformazioni

In termini di linee operative a questo asse possono corrispondere azioni rivolte a:

- a) riordinare e riqualificare gli impatti che le grandi opere in corso di realizzazione sul territorio cittadino hanno generato nei confronti degli equilibri sociali ed urbanistici, impattando fortemente sulla qualità di vita dei cittadini, ricercando soluzioni per la realizzazione di piastre di trasferimento per il sistema del trasporto merci urbano, con soluzioni del tutto integrate con il sistema delle aree verdi ed ambientali;
- b) operare una rivalutazione complessiva del tessuto cittadino in primo luogo a partire dagli aspetti legati alla mobilità, alla qualificazione urbana ed al rilancio imprenditoriale, tramite un percorso di sviluppo

integrato che sappia valorizzare i punti di forza di cui il territorio dispone, tramite la valorizzazione delle attività commerciali, del terziario, turistiche, e dell'economia della conoscenza

- c) operare una lettura della città come un sistema radiale all'interno del quale è possibile identificare una serie di anelli fisici ed immateriali, ognuno dei quali rappresenta un livello di interazione, dalla mobilità al sistema delle imprese, alle reti di conoscenza, alle infrastrutture di telecomunicazione
- d) realizzare una riqualificazione in chiave di sostenibilità del funzionamento energetico del sistema urbano migliorandone l'efficienza attraverso la realizzazione e il completamento di impianti di cogenerazione di teleriscaldamento di scala urbana;

Asse 3 - Riqualificazione ecologica ed ambientale della pianura novarese tra paesaggio, ecologia e fruizione ambientale,

In termini di linee operative a questo asse possono corrispondere azioni rivolte a:

- a. La realizzazione di una rete integrata di fruizione del territorio di pianura che recuperi la rete di infrastrutturazione storica dei canali di irrigazione anche come occasione per la realizzazione della rete ecologica focalizzata sul recupero e la riqualificazione dei sistemi fluviali di matrice naturale; la realizzazione di una rete integrata di fruizione ciclo-pedonale ed equitabile rappresenterà anche il riferimento necessario (anche in termini di dimensioni e riconoscibilità di una economia della fruizione ambientale) per il possibile recupero dei manufatti di archeologia industriale presenti lungo questa rete come polarità per l'organizzazione della fruizione e dei suoi servizi (ricreativi, di accoglienza, etc) ma anche come opportunità di diversificazione della produzione energetica da fonti rinnovabili (salti d'acqua);
- b. La valorizzazione dell'offerta culturale in ambiente rurale in particolare attraverso il recupero e la rifunzionalizzazione delle borgate agricole, portandone in evidenza gli originali caratteri strutturali rispetto alla banalizzazione dei modelli insediativi dello sprawl periurbano, e

INNOVARE INNOVARA

valorizzandone le potenzialità come contenitori di funzioni culturali moderne di eccellenza con capacità di attrazione a scala più che regionale;

- c. Il potenziamento della capacità di produzione idroelettrica lungo la rete irrigua che solca la pianura novarese;

PREFACE

The so-called “Congiunzione Nord” (Piedmont Northern Conjunction), which includes the provinces of Novara, Vercelli, Biella and Verbano Cusio Ossola, is one of the strategic areas highlighted in the policy document of Regione Piemonte for the government of the regional territory.

The scope of the transformation process provided by the regional strategy affects the provinces of Eastern Piedmont in a systemic logic and it involves the Lombard provinces over the Ticino River as well. The network of functional connections established by the process will enhance the role of the mentioned districts, even within a supranational system, allowing the pursuit of targets and relationships which are mainly external and cannot be managed by single local governments.

The over-mentioned transformations will encourage new opportunities of lasting development, if they are backed by reactive processes at a local level and if the local governments show the ability to manage the effects produced by innovations of the supralocal system. Such effects will thus boost a shared innovation process, instead of upsetting the balances of the physical and functional organization of territory and social relations.

Novara and its surrounding areas constitute the main urban centre within the “Congiunzione Nord”. Thanks to its strategic location within the infrastructure organisation of the whole North-West of Italy, to its correspondence with the junction between the V and the XXIV European corridor, together with its privileged links with Malpensa airport, Milan and Turin and with the Rho-Pero Exhibition System, Novara is considered the primary junction within Piedmont network of connections. Such central role is occupied by Novara in a setting of territorial development, which has been faced by the town government during the drafting of the local land use regulation (PRG).

The present “Integrated Territorial Program” (PTI) may give rise to opportunities, in compliance with the broad strategies for the management of a local process. Of course, it should be meant as a supramunicipal chance.

In fact, precisely by reason of the instructions given by the regional notice, the supramunicipal scale is considered suitable to address strategic issues for the economic, environmental, cultural and social development of territories which are not used to work on a supramunicipal scale. This can be a chance for these local realities to acquire awareness of their identity and a shared planning ability, in order to enhance local capability in view of transformation processes which involve the entire territory as a whole.

Therefore, the “Integrated Territorial Program” (PTI) can be thought as an occasion to develop supralocal strategies on a territory characterized by epoch-making transformation settings; on the other hand, it will offer concrete opportunities of evolution of its own production and social history.

OUTLINE

The outline of the “Integrated Territorial Program” is based on the idea of coordination of an integrated system of actions and services, which will give Novara the opportunity to interpret the current production transition, standing for a national leading role in the establishment of a **technology district for sustainable Chemistry**. Novara would therefore become the **portal-town for knowledge, services and productiveness of Eastern Piedmont**, supporting the essential elements of territory cohesion in the area, in order to achieve the general targets of competitiveness and employment:

- territorial quality
- territorial efficiency
- territorial identity

TARGETS

With reference to the leading idea and to the general setting of territorial cohesion, the targets of the “Integrated Territorial Program” are:

-
- a) **to manage territorial transformations** in progress under the infrastructure point of view, in order to plan and enhance the positive effects deriving from the new centrality of Novara area within the interregional territorial framework, through the completion of the project of conjunction for the parts considered of higher territorial value.
 - b) **to set up localization strategies** able to manage the effects of the newly acquired centrality.
 - c) **to boost the added value** regenerating the role of absolute excellence within the Italian chemical industry, that Novara has performed in the past and is performing in the present.
 - d) **to accelerate the process of the University settling on the territory**, also in synergy with c)
 - e) **to meet the challenge of energetic efficiency** through the promotion of renewable sources of energy to be managed and coordinated through a consortium, in order to start territorial economies connected to b)
 - f) **to complete the local broadband internet access system** to support the implementation of b) and to enhance the territorial connection and the widespread distribution of services.
 - g) **to improve the ecological, landscape and environmental status** of Novara plain between Sesia and Ticino Rivers through action aimed at increasing its value and promoting a sustainable use by the community, also recovering the local watering network.

LINES OF ACTION:

Action 1: Novara Technology district for sustainable Chemistry

The lines of action regarding this intervention can answer to actions with the following aims:

- a. **implementation of the Technology District**, in the form of a network endowed with financial resources able to support the enterprise risk deriving from research activities which could not be taken on directly by the system of SME. The (long term) balance of resources will be kept thanks to the collection of royalties paid to the District by the firms receiving the benefits of research. The District represents an opportunity to share the risk for the medium concerns, already exposed to a high risk. More generally, the district will be the main interlocutor for European Programs in the field of research and a chance to develop project of cooperation between institutions, universities and businesses.
- b. The support and participation in industrial projects of **research for biological chemistry**, aimed at patenting and creating biorefineries on industrial scale.
- c. The support to development of **new and innovative businesses**, through university spin-off systems, aimed at developing opportunities and facilities for business incubation and at backing innovation projects in the framework of integration based on a regional (or interregional) network.
- d. To enhance the relations among urban government, university and production system, also through the promotion of local **excellence services** in the field of hospitals to encourage biomedical research and manufacturing activities. This action will be carried out in consideration of the opportunities offered by the current efforts for the creation a health centre.
- e. The implementation of **innovation energetic plant** on a business or inter-business level implying the farming waste gas (biological gas), during co-generation processes.
- f. The support to the spreading of agricultural cultivation aimed at energy production through agronomic studies on the suitability of soils, on the management of new cultivation and facilities, on the fund raising opportunities to support investments.

Action 2: a control room to manage the changes

The lines of action regarding this intervention can answer to actions with the following aims:

- a. to reorganize and improve the effects toward social and town city planning balances produced by the important works carried out in the area, affecting the citizens' quality of life. The research is aimed at the production of transfer plates for the system network of local carriage of goods, completely integrated with the system of green areas environment.
- b. to work for a total revaluation of the fabric of the city starting from the aspects connected with mobility, city planning revaluation, relaunch of company activities, through a path of close development integration, able to increase points of strength of the area and to promote commercial activities, service industry, tourist and economy sectors.
- c. to examine the situation of the town as a radial system where it is possible to identify a physical and immaterial series of rings, each one represents a level of interaction, from mobility to the system of the enterprises, to the net of knowledge, to the communication infrastructures.
- d. to carry out a requalification in view of sustainability of sources of energy of the city system, improving the efficiency through the realization and the completion of system of cogeneration of district heating at urban scale.

Action 3: Ecological and environmental requalification of Novara plain from the point of view of landscape, ecology and environmental use.

Lines of action regarding this intervention can answer to actions with the following aims:

- a. to run an integrated network concerning the use of plain in order to recover the ancient watering network for the production of an ecological net focused on the recovery and requalification of original fluvial system; to carry out an integrated network for pedestrian, cycling and riding use will be the necessary reference (according to an economy based on a right use of the environment) in order to recover ancient industry sites along the area as a focus to diversify energetic production of renewable supplies.
- b. To promote the cultural offer in the rural environment, in particular through the recovery and restoring of small rural villages, trying to highlight the original structural characteristics, in contrast with the flatness of settling models typical of suburban sprawl. The action will include the enhance of capability of the mentioned structures as collectors of modern cultural functions of excellence, able to capture interregional interest.
- c. To strengthen the hydroelectric production along the watering network of Novara plain.